

Ciacolando in dialetto

Alla scoperta delle tradizioni e della cultura del nostro territorio, recita il sottotitolo, e infatti questo gradevolissimo libretto realizzato dagli autori del Cenacolo Poeti Dialettali Vicentini è “un itinerario d’amore” per far risvegliare nei più giovani l’interesse per la lingua dialettale, oggi sempre meno parlata e conosciuta.

Pensato per i ragazzi delle scuole (infatti è stato realizzato in sinergia con l’Istituto Comprensivo Val Liona e il sostegno dei comuni di Grancona, San Germano dei Berici e Sossano), quindi con contenuti semplici, relativi alla vita quotidiana, il libro è dunque una raccolta di “Filastrocche, poesie, racconti, giochi di una volta e ricette di cucina”, il tutto vissuto e descritto “all’insegna della gaiezza”, come ben spiega la curatrice e ideatrice della pubblicazione Maurizia Cagnato Zanetti, che è anche la presidentessa del Cenacolo Poeti Dialettali Vicentini. Sfogliando le pagine troviamo originali filastrocche, allegre e rassicuranti, una sezione di poesie dedicate alla figura materna, racconti su come ci si divertiva inventando giochi e sfide dagli oggetti più disparati, e ricette di cucina che sottolineano l’abilità, soprattutto delle donne, di mettere in tavola piatti saporiti e accattivanti partendo da ingredienti semplici. Ogni testo è scritto in dialetto con un piccolo glossario per i termini più desueti e anche la traduzione in italiano, proprio per aiutare i ragazzi a familiarizzare con una lingua che viene parlata sempre di meno.

Un sostegno al dialetto che nulla ha di “anti-italiano” o di “anti-progresso”. Al contrario, tenere vivo il ricordo delle radici è un modo di recepire e di rimettere in pratica le lezioni della storia, ricordando che la nostra regione è fatta di gente tenace ed industriosa, rispettosa delle regole e dei ruoli ma anche capace di reinventarsi e di guardare in avanti.

cm 13,5x20 - pp. 108 - non in vendita - ISBN 978-88-8449-747-5

